

IL PDL RICORDA GLI OBBLIGHI DELLA LEGGE UE “Basta ritardi nei pagamenti Il Comune saldi i fornitori”

FORLÌ “Il Comune paghi immediatamente i debiti verso le aziende creditrici”. L'imperativo è scritto nero su bianco sulla mozione presentata in Consiglio comunale dal gruppo del Pdl dopo che più volte è emerso che il Municipio ha arretrati con i fornitori per milioni di euro.

“Di recente - scrivono i consiglieri - è stata emanata, su sollecitazione del commissario Antonio Tajani, una direttiva europea, che gli Stati membri dell'Ue dovranno recepire entro marzo 2013”. Direttiva che renderà obbligatori per la pubblica amministrazione i pagamenti dei propri debiti verso le aziende entro trenta o sessanta giorni.

Novità che dà lo spunto ai consiglieri di minoranza guidati dal capogruppo Alessandro Rondoni di chiedere un impegno preciso alla giunta del sindaco Balzani.

“Il ministro Corrado Passera - scrivono nella mozione - ha assicurato che la direttiva europea,

che riguarderà anche i crediti delle realtà del Terzo settore, verrà recepita in Italia da novembre 2012.

E ora appurato che questo fatto comporta che anche il Comune di Forlì potrà pagare entro trenta-sessanta giorni e non più con i tempi lunghi di adesso (pena sanzioni), le imprese e i fornitori. E visto che il provvedimento tutelerà le imprese dai ritardi della pubblica amministrazione nei pagamenti favorendo così lo sviluppo economico, impegnamo la Giunta a predisporre un piano per pagare entro trenta-sessanta giorni le imprese e i fornitori, in modo da non incorrere nelle onerose sanzioni previste in caso di ritardo”.

Firmano la mozione anche Angelo Sampieri, Antonio Nervegna, Fabrizio Ragni, Vanda Burnacci, Alessandro Spada, Carlo Lombardi, Roberto Gasperoni, Maria Michea e Vincenzo Bongiorno.